

COMUNE DI LEGNANO

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Guido Ghisi

Dott. Matteo Bocca

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Guido Ghisi, Dott. Matteo Bocca, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 05.11.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 28.10.2013 con delibera n. 114 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (*eventuale*);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio di esercizio 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28.10.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 58 del 27.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultato debiti fuori bilancio o passività probabili con stanziamento di sufficienti risorse a copertura;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'organo consiliare ha altresì approvato il rendiconto della gestione 2012 con delibera n. 33 del 13.05.2013

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 7.797.071,70

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.000.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € 254.065,04 spese correnti non ripetitive;
- € 805.071,00 debiti fuori bilancio;
- € 5.428.552,12 per estinzione anticipata prestiti;

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 a riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio per sentenze esecutive di Euro 1.514.882,64.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	39.404.879,97	0,00
Anno 2011	40.374.977,94	0,00
Anno 2012	33.537.256,44	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	44.161.800,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	61.885.276,14
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.861.450,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.447.310,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	11.364.765,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.765.650,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	848.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.200.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.200.000,00
<i>Totale</i>	76.353.665,00	<i>Totale</i>	76.380.586,14
Avanzo di amministrazione 2012	26.921,14	Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	76.380.586,14	<i>Totale complessivo spese</i>	76.380.586,14

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	70.153.665,00
spese finali (titoli I e II)	-	69.332.586,14
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	821.078,86

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo I	33.401.454,33	41.641.700,00	44.161.800,00
Entrate titolo II	7.896.942,75	5.137.466,00	7.861.450,00
Entrate titolo III	11.728.139,37	10.508.950,00	11.364.765,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	53.026.536,45	57.288.116,00	63.388.015,00
(B) Spese titolo I	54.219.240,11	57.282.567,70	61.885.276,14
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.100.459,17	4.200.225,00	848.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-2.293.162,83	-4.194.676,70	654.738,86
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	2.025.187,05	1.115.696,70	26.921,14
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	3.380.631,04	696.855,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	3.380.631,04	696.855,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	208.674,59	229.500,00	681.660,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	195.000,00	218.000,00	149.160,00
- altre entrate (specificare)			
- IMU (incremento aliquote)			532.500,00
Progetto Cultura/Biblioteca		11.500,00	
Trasferimento per attività censimento	13.184,54		
Fondo piano zona per attrezzature	490,05		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.903.980,67	-2.611.625,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	19.263.649,47	12.707.625,00	6.765.650,00
Entrate titolo V **	0,00		0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	19.263.649,47	12.707.625,00	6.765.650,00
(N) Spese titolo II	10.072.498,03	10.628.645,00	7.447.310,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	208.674,59	229.500,00	681.660,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.100.000,00	1.000.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	7.119.194,99	2.611.625,00	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	134.500	134.500
Per fondi comunitari ed internazionali	15.000	15.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.587.150	2.587.150
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.082.000	627.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

- Le entrate vincolate su sanzioni al CdS pari ad Euro 627.000,00 sono state determinante sottraendo alle entrate previste di Euro 2.082.000,00 quando appostato a f.do svalutazione crediti pari ad Euro 828.000,00. Su detta differenza, Euro 1.254.000,00, è stato calcolato il 50% delle spese vincolate.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		21.500
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		26.399
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre:	434.000	521.500
dividendi da partecipate:	105.000	
esumazione salme straordinaire cimitero parco	305.500	168.000
progetto Legnano ti certifica on-line	23.500	23.500
emergenza straordinaria sfratti		40.000
trasferimenti ad altri soggetti per crisi economica		220.000
trasferimenti ad imprese per animazione economica		70.000
Totale	434.000	569.399
Differenza		135.399

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	681.660,00	
- alienazione di beni	1.648.500,00	
- contributo permesso di costruire	1.200.000,00	
- altre risorse	230.000,00	
Totale mezzi propri		3.760.160
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.100.000	
- contributi regionali	2.587.150	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		3.687.150
TOTALE RISORSE		7.447.310
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.447.310

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 26.921,14
- vincolato per investimenti €
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

L'avanzo, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € 2.456.663,59
- da avanzo della gestione di competenza 2012 € 1.944.861,51
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 13.493.264,90

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2013 è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	26.921,14	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	-
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	26.921,14	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	-

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	47.356.200,00	47.631.548,00
Entrate titolo II	5.183.650,00	5.383.650,00
Entrate titolo III	10.730.445,30	10.045.725,21
(A) Totale titoli (I+II+III)	63.270.295,30	63.060.923,21
(B) Spese titolo I	62.411.135,30	62.201.763,21
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	736.400,00	736.400,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	122.760,00	122.760,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	122.760,00	122.760,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	122.760,00	122.760,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	5.545.000,00	7.665.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	5.545.000,00	7.665.000,00
(N) Spese titolo II	5.667.760,00	4.787.760,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	122.760,00	122.760,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)***	0,00	3.000.000,00

* il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

*** Il saldo di parte capitale è utilizzato per estinzione anticipata mutui di cui al Titolo III Spese.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012 (delibera del 15.10.2012 n. 110).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 26/10/2012 al 09/11/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 62 del 17/06/2013 e n. 121 del 04/11/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 9 del 11.06.2013 e n. 18 del 04.11.2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo prevede come "allegato" lo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene una sufficiente, ma non esaustiva, illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	40.971	
2008	43.896	
2009	43.882	42.916

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	42.916	15,61	6.699
2014	42.916	15,80	6.781
2015	42.916	15,80	6.781

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	Patto Nazionale e regionale	obiettivo da conseguire
2013	6.699	2.355	356	3.988
2014	6.781	2.355	- 197	4.623
2015	6.781	2.355		4.426

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti (entrate rilevanti)	63008	63075	63047
spese correnti prev. Impegni (spese correnti rilevanti)	59530	60235	60026
differenza	3478	2840	3021
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	3478	2840	3021
previsione incassi titolo IV	2897	9705	8585
previsione pagamenti titolo II	2212	7905	7105
differenza	685	1800	1480
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	685	1800	1480
obiettivo previsto	4163	4640	4501

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	4.163	3.988
2014	4.640	4.623
2015	4.501	4.426

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</i>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		16.619.737	20.600.000
I.C.I.	8.475.682	111.263	10.000
I.C.I./IMU recupero evasione	1.848.746	1.063.194	1.342.000
Imposta comunale sulla pubblicità	774.071	782.509	780.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	605.537	29.511	30.000
Addizionale I.R.P.E.F.	10.622	7.450.000	7.000.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	3.780.500	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	608	0
Categoria 1: Imposte	15.495.157	26.056.822	29.762.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.368.226	1.293.401	1.310.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	9.702.218	9.973.846	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	8	0	
TARES			10.068.800
Recupero evasione tassa rifiuti	32.742	70.339	105.000
Categoria 2: Tasse	11.103.194	11.337.586	11.483.800
Diritti sulle pubbliche affissioni	133.722	149.500	100.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.614.963	3.687.756	0
Fondo solidarietà comunale			2.816.000
Altri tributi speciali	54.418	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	6.803.103	3.837.256	2.916.000
Totale entrate tributarie	33.401.454	41.231.665	44.161.800

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 21.342.000,00, con una variazione di:
 - euro 11.017.572,46 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
 - euro 4.722.263,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 1.342.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 80.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con modifica al regolamento, da approvare in Consiglio contestualmente con l'approvazione del bilancio, prevede la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%
- con soglia di esenzione di euro 15.000,00

Il gettito è previsto in € 7.000.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle risultanze contabili del Ministero dell'Interno dipartimento Finanza Locale.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti 2012	Previsione 2013
Imu	16.619.737,00	21.342.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	3.473.549,96	
fondo di solidarietà comunale		2.816.373,24
totale	20.093.286,96	24.158.373,24

Imposta di scopo

L'Ente Locale non ha introdotto l'imposta di Scopo.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.068.800,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA. La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 10.068.800,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 1.310.000,00 tenendo conto di del recupero evasione anni pregressi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	1.849.000	1.050.000	1.342.000	1.400.000	1.250.000
T.A.R.S.U.	33.000	67.000	105.000	107.000	109.000
ALTRE	171.000	100.000	165.000	168.000	172.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno 3.114.900,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 134.500 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 15.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

D E N O M I N A Z I O N E	spesa 2013 previsione	entrata 2013 previsione	% di coperura 2013	spesa 2012 consuntivo	entrata 2012 consuntivo	% di coperura 2012
Case di riposo e di ricovero	–	–		1.435.964,85	601.520,62	41,89
Asili nido	1.733.204,55	349.000,00	20,14	1.818.745,37	341.231,29	18,76
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	67.346,62	69.600,00	103,35	61.766,62	62.800,00	101,67
Impianti sportivi e simili	1.093.114,04	136.400,00	12,48	1.114.136,41	107.583,41	9,66
Mense ad uso scolastico	2.770.025,00	1.641.122,28	59,25	2.514.472,33	1.531.661,95	60,91
Pasti a domicilio e centri ricreativi	270.000,00	188.330,00	69,75	281.123,05	156.667,98	55,73
Servizi pre-post scuola	64.000,00	87.300,00	136,41	60.331,26	86.682,60	143,68
Teatri, musei, pinacoteche, mostre e spettacoli	221.200,00	500,00	0,23	606.175,73	24.909,85	4,11
T O T A L E	6.218.890,21	2.472.252,28	39,75	7.892.715,62	2.913.057,70	36,91

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative allocate tra le entrate nel 2013 per complessivi € 2.082.000,00 e contemporaneamente rettificati allocando Euro 828.000,00 a f.do svalutazione Crediti, determinano entrate nette presunte di Euro 1.254.000,00 destinate con atto G.C. n. 120 del 04.11.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 32.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 8.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 477.840,00

Titolo II spesa per euro 149.160,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010(*)	Accertamento 2011(*)	Accertamento 2012(**)	Previsione 2013
3.924.291,66	3.546.192,35	1.749.454,20	2.082.000,00

Antecedentemente l'anno 2010 le entrate per sanzioni al c.d.s. venivano accertate secondo il principio di cassa, l'accertamento includeva solo la quota dei ruoli riscossa nell'esercizio.

(*) dal 2010 al 2011: l'accertamento include l'ammontare totale dei ruoli emessi nell'anno. Contemporaneamente, per la quota ritenuta di dubbia esigibilità, si è costituito apposito vincolo sull'avanzo di amministrazione a titolo di "fondo svalutazione crediti". pag. 20

(**) dal 2012 l'accertamento include le sole sanzioni al codice della strada accertate secondo il principio di competenza.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsioni 2013
Spesa Corrente	651.152,76	761.291,19	482.143,71	477.840,00
Spesa per investimenti	335.091,97	195.000,00	218.000,00	149.160,00

Dall'anno 2010 la quota vincolata delle entrate accertate per sanzioni al c.d.s., pari al 50%, è stata determinata sulla quota delle entrate accertate ritenute esigibili (depurate dalle somme di dubbia esigibilità), come da seguente tabella:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Entrate Accertate	3.924.291,66	3.546.192,35	1.749.454,20	2.082.000,00
Entrate di dubbia esigibilità	1.951.802,20	1.633.609,98	349.166,78	828.000,00
Entrate accertate su cui è stato costituito vincolo di spesa del 50%	1.972.489,46	1.912.582,37	1.400.287,42	1.254.000,00

Il vincolo di spesa del 50% è posto sulle entrate accertate al netto delle somme giudicate non esigibili. In caso di riscossione di entrate accertate giudicate di dubbia esigibilità sulle medesime verrà posto vincolo di spesa del 50% all'atto della riscossione.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 105.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) IANOMI S.p.A.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	12.506.791	12.276.074	11.983.540	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.106.853	697.230	505.078	-28%
03 - Prestazioni di servizi	30.006.657	30.000.100	31.393.390	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	286.310	443.619	445.950	1%
05 - Trasferimenti	8.101.736	7.249.166	13.248.867	83%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	734.033	922.355	411.600	-55%
07 - Imposte e tasse	1.085.768	1.225.940	1.224.390	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	391.092	1.133.458	47.898	-96%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			2.340.000	
11 - Fondo di riserva			284.561	
Totale spese correnti	54.219.240	53.947.942	61.885.274	14,71%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 (come da certificazione spese del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 legge 296/2006) in € 13.015.948,99 riferita a n. 336 dipendenti, pari a € 38.737,94 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.572.415,00 pari al 12% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 24,15%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	11.086.227
2012	10.747.518
2013	10.407.139

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	12.276.074	12.074.165
intervento 03	251.229	274.200
irap	634.971	629.800
altre da specificare	13.800	37.783
Totale spese di personale	13.176.074	13.015.948
spese escluse	2.428.557	2.608.809
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	10.747.517	10.407.139
spese correnti	53.947.942	61.885.276
incidenza sulle spese correnti	19,92	16,82

In merito si osserva: sussiste una differenza tra il totale della spesa del personale Intervento 01 riportata nella certificazione spese del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 legge 296/2006 ed il totale costi del personale desumibili da bilancio. La differenza è riconducibile agli incentivi derivanti dal piano di razionalizzazione delle spese.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 196.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	142.881,84	80%	28.576,37	38.260,20
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	370.610,76	80%	74.122,15	84.808,87
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	19.472,62	50%	9.736,31	6.744,97
Formazione	89.000,00	50%	44.500,00	26.945,00
TOTALE			156.934,83	156.759,04

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 47.898 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- elezioni politiche: 21.500,00;
- applicazioni fondi vincolati al personale 26.399,00;

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 86.600,54 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25,4%

L'ammontare del fondo è stato determinato anche in € 2.318.000,00 tenendo conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada
- canoni di locazione
- entrate tributarie

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,46% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare nessun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

EUROIMMOBILIARE LEGNANO SRL C.F. 11900430155

ATINOM S.P.A. C.F.03711080154

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile

Si rammenta che la società Legnano patrimonio srl è stata posta in liquidazione il 03/01/2013

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Legnano Patrimonio Srl CF: 06392680960

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente	0
Costo personale dipendente	0
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

CFP CF: 06820480967

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	27.533
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta non risultano:

- organismi che nel bilancio di esercizio 2012 hanno previsto la distribuzione di dividendi;
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2012 richiederanno nell'anno 2013 finanziamenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 7.447.310,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Non sussistono spese d'investimento previste nel 2013 finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Non sussistono prestiti per finanziamento di spese in conto capitale.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	53.026.536
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	4.242.122,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	411.600
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,78%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.830.523

Non sussistono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	411.600	373.101	373.102
% su entrate correnti	0,65%	0,59%	0,59%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	6%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 411.600, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	20.513	17.654	16.554	9.537	8.689	7.953
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	1.129	1.100	989	848	736	736
estinzioni anticipate	1.730		6.028			3.000
totale fine anno	17.654	16.554	9.537	8.689	7.953	4.217
abitanti al 31/12	59147	59651	60129	60129	60129	60129
debito medio per abitante	0,2984767	0,2775142	0,15860899	0,144506	0,1322656	0,0701325

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	890	734	922	412	373	438
quota capitale	2.859	1.100	7.017	848	736	3.736
totale fine anno	3.749	1.834	7.939	1.260	1.109	4.174

Anticipazioni di cassa

Non presenti.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	44.161.800	47.356.200	47.631.548	139.149.548
Titolo II	7.861.450	5.183.650	5.383.650	18.428.750
Titolo III	11.364.765	10.730.445	10.045.725	32.140.936
Titolo IV	6.765.650	5.545.000	7.665.000	19.975.650
Titolo V				
<i>Somma</i>	70.153.665	68.815.295	70.725.923	209.694.884
Avanzo presunto	26.921			26.921
Totale	70.180.586	68.815.295	70.725.923	209.721.805

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	61.885.276	62.411.135	62.201.763	186.498.175
Titolo II	7.447.310	5.667.760	4.787.760	17.902.830
Titolo III	848.000	736.400	3.736.400	5.320.800
<i>Somma</i>	70.180.586	68.815.295	70.725.923	209.721.805
Disavanzo presunto				
Totale	70.180.586	68.815.295	70.725.923	209.721.805

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	11.983.540	11.253.790	-6,09	11.253.790	-
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	505.079	510.129	1,00	515.231	1,00
03 - Prestazioni di servizi	31.393.390	32.395.755	3,19	31.949.942	-1,38
04 - Utilizzo di beni di terzi	445.950	467.610	4,86	472.114	0,96
05 - Trasferimenti	13.248.867	13.501.058	1,90	13.674.376	1,28
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	411.600	373.101	-9,35	438.102	17,42
07 - Imposte e tasse	1.224.390	1.246.052	1,77	1.252.042	0,48
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	47.899	300.000	526,32	300.000	-
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	2.340.000	2.161.400	-7,63	2.161.400	-
11 - Fondo di riserva	284.562	202.241	-28,93	184.768	-8,64
Totale spese correnti	61.885.276	62.411.135	0,85	62.201.763	-0,34

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.648.500	3.195.000	2.165.000	7.008.500
Trasferimenti c/capitale Stato	1.100.000			1.100.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.587.150	1.000.000	1.150.000	4.737.150
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.430.000	1.350.000	1.350.000	4.130.000
Totale	6.765.650	5.545.000	4.665.000	16.975.650
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di parte corrente				
Risorse correnti destinate ad investimento	681.660	122.760	122.760	927.180
Totale	7.447.310	5.667.760	4.787.760	17.902.830

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Tenuto conto, tuttavia, che il criterio adottato per rilevare le entrate da Sanzioni al Codice della Strada è determinante ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità si richiama quanto, già espresso nella Relazione del Collegio al Rendiconto 2012 segnalando, altresì, l'orientamento espresso dalla Corte dei Conti Toscana con propria delibera n. 287/2012/PRSP del 06.11.2012.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. Guido Ghisi

Dott. Matteo Bocca

